



ASSOLOMBARDA

*Settore Relazioni Esterne*

**CONVEGNO 'UN JOBS ACT VICINO ALLE  
IMPRESE: PROPOSTE PER UN  
APPRENDISTATO SEMPLICE'**

15 settembre 2014



**RASSEGNA STAMPA**

**Impiego.** Secondo uno studio Assolombarda l'incidenza del contratto tra 2012 e 2013 passa dallo 0,7 all'1%

# Milano punta sull'apprendistato

## Gli imprenditori: il Jobs act semplifichi la norma e riduca il costo

**Cristina Casadei**

L'apprendistato è «lo strumento principe per il lavoro dei giovani». Su questo non ha dubbi e perplessità l'Assolombarda, secondo l'interpretazione del direttore generale Michele Angelo Verna. Lo strumento per aiutare i giovani ad entrare nelle aziende è quello, però ci sono ancora molti margini di miglioramento su cui spetta al Jobs act intervenire, come è emerso ieri al convegno «Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice». Le imprese lombarde sono quelle che più di altre hanno utilizzato questo contratto al punto che, secondo l'analisi dell'ufficio studi di Assolombarda sulle associate, nel 2012 rappresentava lo 0,7% delle diverse tipologie contrattuali flessibili e nel 2013 l'1%. «Quasi un raddoppio», osserva Verna. E il trend di crescita, come dice il vicepresidente di Assolombarda per Lavoro

ro e occupazione, Mauro Chiassarini, «continua anche nel 2014. A questo tema, nell'ambito del piano strategico per "far volare Milano", abbiamo dedicato due progetti: Apprendistato Semplice e Post-diploma a misura d'impresa. Non c'è dubbio quindi che si tratti del contratto formativo per eccellenza: di questo le aziende sono molto convinte», così come delle cose da fare. Per esempio «la qualifica professionale non dovrebbe essere inserita all'inizio del contratto - continua Chiassarini -. Sperimentiamo le finestre di verifica. Si lavori per una riduzione dei costi, con l'azzeramento dei contributi». Le imprese lamentano costi troppo elevati per lo strumento. Massimo Bottelli, direttore Lavoro, welfare e capitale umano dell'Assolombarda, dice che «in Germania dove gli apprendisti sono 1,5 milioni ossia dieci volte tanto che in Italia

il salario medio mensile è di 688 euro, in Francia è simile, in Inghilterra è di 700 sterline. In Italia è molto più elevato, la paga oraria di un apprendista è simile a quella di un operaio formato». C'è il vantaggio degli sgravi contributivi, ma questo non basta. Il costo per le imprese continua a rimanere troppo alto.

Sulla semplificazione normativa c'è molto da lavorare. Verna fa notare che «in Svizzera la norma sull'apprendistato è contenuta in una decina di righe, in Italia parliamo di centinaia. Lo spirito della norma però dovrebbe essere quello di costruire un framework da declinare impresa per impresa». Anche perché le aziende oggi sono costrette a innovare molto velocemente per rimanere sul mercato, come hanno rilevato nel corso della tavola rotonda in rappresentanza di una grande multinazionale, Pietro Gaddi (responsabile pia-

nificazione occupazionale, costo-lavoro e servizi per il personale di Eni), e di una Pmi, Barbara Bettini (responsabile risorse umane Bettini), e i profili cambiano altrettanto velocemente. Così, osserva Gabriele Fava presidente dello studio Fava e associati «bisogna semplificare e aggiornare l'apprendistato intervenendo sulle mansioni perché i profili devono essere i profili di oggi. Dobbiamo andare incontro alle esigenze delle imprese». Maria Raffaella Caprioglio, presidente dell'agenzia per il Lavoro Umana conferma la bontà dello strumento: «Per l'inserimento dei giovani nelle proprie aziende clienti, Umana sta utilizzando sempre più spesso lo strumento dell'apprendistato in somministrazione. Attraverso questa modalità possiamo offrire alle aziende i vantaggi dell'apprendistato e allo stesso tempo quelli della flessibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL CONFRONTO

In Germania (1,5 milioni di apprendisti) il salario mensile è 688 euro, in Francia è simile, in Inghilterra è 700 sterline



**INDAGINE ASSOLOMBARDA****Dopo il crollo del 2012 gli apprendisti lombardi sono quasi tornati ai livelli precedenti la crisi**

L'Osservatorio **Assolombarda** Risorse Umane sul mercato del lavoro ha presentato in settimana un aggiornamento molto importante sull'utilizzo dell'apprendistato come strumento per l'accesso dei giovani al mondo del lavoro. Il dato più significativo è che, dopo un 2012 disastroso, le imprese lombarde sono tornate ad assumere giovani apprendisti. Rispetto al picco del 2008, nel 2012 erano rimasti in azienda appena 41 apprendisti sui 100 di sei anni fa. Nel 2013 sono risaliti a quota 85. Dunque il 59% dei giovani spariti a causa della crisi, stanno per essere riassorbiti completamente. «I dati», afferma Mauro Chiassarini, vicepresidente **Assolombarda** con delega al lavoro «registrano, nell'area milanese, una ripresa dell'apprendistato confermandone l'importanza in un contesto di crisi, come quello attuale, per l'occupazione giovanile».



# Apprendistato al centro della riforma del lavoro

*Gli imprenditori lombardi presentano al governo le loro idee in vista del varo del Job Act*

MILANO - (I.t.) L'utilizzo dell'apprendistato, quale possibile strumento per l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro, è cresciuto nel 2013 in provincia di Milano.

A rivelarlo una ricerca dell'Osservatorio **Assolombarda** Risorse Umane sul mercato del lavoro resa pubblica ieri a Milano nel corso del convegno "Un Jobs Act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice". Nel campione di imprese associate **Assolombarda**, il numero di apprendisti risulta essere in ripresa: mentre nel 2012 la diminuzione rispetto al 2008 (anno di inizio della crisi economica internazio-

nele) era arrivata al -59%, grazie all'inversione di tendenza registrata nel 2013 il gap si è ridotto a un più contenuto -15%. Il trend ha riguardato in particolare la componente femminile della forza lavoro giovane: la presenza di donne in apprendistato nelle imprese associate è passata dal 41% al 44%. Più in generale, il turnover netto è stato del 35%, ma ha superato il 60%, considerando il 26% di apprendisti confermati a tempo indeterminato. Sempre stando i dati dell'Osservatorio riguardanti l'incidenza delle diverse tipologie contrattuali flessibili emerge, inoltre, come nelle imprese **Assolombarda** l'apprendi-

stato sia l'unica forma contrattuale in aumento nel 2013 rispetto all'anno precedente.

L'inversione di tendenza nell'utilizzo della formula dell'apprendistato è stata rilevata, seppur in maniera più lieve, anche a livello nazionale: nel 2013 si registra un 14,9% di giovani occupati in qualità di apprendisti; il dato sull'utilizzo dell'apprendistato cresce ulteriormente se si considera solo l'area del Nord-ovest, dove il 17,7% dei giovani è occupato attraverso questa forma contrattuale. «**Assolombarda** rivolge da sempre una grande attenzione ai temi del lavoro e dell'occupazione giovanile - ha commentato ie-

ri **Mauro Chiassarini**, vice presidente **Assolombarda** per lavoro e occupazione -. A questi temi, nell'ambito del piano strategico per "far volare Milano", abbiamo dedicato due progetti: "Apprendistato semplice" e "Post-diploma a misura d'impresa". Questo perché siamo convinti che l'apprendistato rappresenti il contratto formativo per eccellenza nel quale le imprese giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze dei giovani». E ancora: «I dati presentati dal nostro centro studi registrano, nell'area milanese, una ripresa dell'apprendistato confermandone l'importanza in un contesto di crisi»



## «Un job act vicino alle imprese»

(ces) Si è tenuto presso l'Auditorium di Assolombarda, il convegno «Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice». Esperti, imprese e istituzioni si sono confrontati sulla riforma del mercato del lavoro e in particolare sul tema dell'apprendistato, tipologia contrattuale per la quale vi è un crescente interesse da parte delle imprese ma che necessita di modifiche per aumentarne il potenziale; su tutte, come emerso durante

il convegno, semplificazione burocratica e allineamento delle competenze dei giovani alla domanda delle aziende. «Assolombarda rivolge da sempre una grande attenzione ai temi del lavoro e dell'occupazione giovanile - spiega **Mauro Chiassarini**, vice presidente Assolombarda per Lavoro e Occupazione -. A questi temi, nell'ambito del piano strategico per "far volare Milano", abbiamo dedicato due progetti: "Apprendistato Semplice" e "Post-diplo-

ma a misura d'impresa". Questo perché siamo convinti che l'apprendistato rappresenti il contratto formativo per eccellenza nel quale le imprese giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze dei giovani». «I dati presentati dal nostro centro studi registrano, nell'area milanese, una ripresa dell'apprendistato confermandone l'importanza in un contesto di crisi, come quello attuale, per l'occupazione giovanile» conclude Chiassarini.



TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:47:54 Min: 1:32)

Cresce tra le imprese milanesi l'utilizzo dell'apprendistato, l'unica tipologia contrattuale flessibile in crescita nel 2003. Intanto, secondo Assolombarda e Cisl "migliorare le competenze dei giovani e dei lavoratori puo' essere uno strumento del mondo del lavoro lombardo per combattere la crisi".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

15 settembre 2014

Osservatorio Assolombarda

## Apprendistato, interesse in crescita



Si è tenuto oggi, presso l'Auditorium di Assolombarda, il convegno *Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice*. Esperti, imprese e istituzioni si sono confrontati sulla riforma del mercato del lavoro e in particolare sul tema dell'apprendistato, tipologia contrattuale per la quale vi è un crescente interesse da parte delle imprese ma che necessita di modifiche per aumentarne il potenziale; su tutte, come emerso durante il convegno, semplificazione burocratica e allineamento delle competenze dei giovani alla domanda delle aziende.

"Assolombarda – spiega **Mauro Chiassarini**, vice presidente Assolombarda per Lavoro e Occupazione – rivolge da sempre una grande attenzione ai temi del lavoro e dell'occupazione giovanile. A questi temi, nell'ambito del piano strategico per 'far volare Milano', abbiamo dedicato due progetti: 'Apprendistato Semplice' e 'Post-diploma a misura d'impresa'. Questo perché siamo convinti che l'apprendistato rappresenti il contratto formativo per eccellenza nel quale le imprese giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze dei giovani. I dati presentati dal nostro centro studi registrano, nell'area milanese, una ripresa dell'apprendistato confermandone l'importanza in un contesto di crisi, come quello attuale, per l'occupazione giovanile. Inoltre, questa forma contrattuale, per sua natura, aiuta a colmare il gap tra le conoscenze dei giovani e le esigenze delle imprese".

Secondo la ricerca dell'Osservatorio Assolombarda Risorse Umane sul mercato

del lavoro

L'utilizzo dell'apprendistato, quale possibile strumento per l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro, è cresciuto nel 2013 nell'area milanese. Nel campione di imprese associate Assolombarda il numero di apprendisti è in ripresa: mentre nel 2012 la diminuzione rispetto al 2008, anno di inizio della crisi, era arrivata al -59%, grazie all'inversione di tendenza registrata nel 2013 il gap si è ridotto a un più contenuto -15%.

Il trend ha riguardato in particolare la componente femminile della forza lavoro giovane: la presenza di donne in apprendistato nelle imprese associate è passata dal 41% al 44%. In generale, il turnover netto è stato del 35%, ma ha superato il 60%, considerando il 26% di apprendisti confermati a tempo indeterminato.

Dai dati dell'Osservatorio riguardanti l'incidenza delle diverse tipologie contrattuali flessibili emerge, inoltre, come, nelle imprese panel Assolombarda, l'apprendistato sia l'unica forma contrattuale in aumento nel 2013 rispetto all'anno precedente.

L'inversione di tendenza nell'utilizzo della formula dell'apprendistato viene rilevata, seppur in maniera più lieve, anche a livello nazionale: nel 2013 si registra un 14,9% di giovani occupati in qualità di 'apprendisti'; il dato sull'utilizzo dell'apprendistato cresce ulteriormente se si considera solo l'area del nord-ovest, dove il 17,7% dei giovani è occupato attraverso questa forma contrattuale.



Milano (TMNews) - Apprendistato come strada per l'accesso dei giovani al mondo del lavoro. E' una via percorribile, uno strumento che funziona: lo confermano i dati dell'Osservatorio Assolombarda risorse umane. Se nel 2012 la diminuzione di apprendisti rispetto al 2008, anno di inizio della crisi, era arrivata al -59%, grazie all'inversione di tendenza registrata nel 2013 il gap si è ora ridotto a un più contenuto -15%. Ma c'è di più: per le imprese aderenti ad Assolombarda l'apprendistato è l'unica forma contrattuale flessibile in aumento nel 2013 rispetto all'anno precedente. Come spiega Michele Angelo Verna, direttore generale di Assolombarda. "Abbiamo sempre pensato all'apprendistato come strumento principe per i giovani per entrare nel mondo del lavoro perchè è l'unico contratto che mette al centro la formazione del giovane e consente all'imprenditore, con una procedura che è stata semplificata, di testare il giovane e insegnare il mestiere. Finalmente, dopo un anno di lavoro, il governo ha recepito molte delle nostre istanze. Finalmente i numeri in Lombardia e a Milano stanno crescendo a proposito dell'utilizzo di questo strumento". Nel corso del convegno "Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice", Assolombarda ha messo a confronto imprese e istituzioni sui temi della riforma del mercato del lavoro in generale e in particolare sull'apprendistato, tipologia contrattuale per la quale, come emerso durante il convegno, è possibile e necessario perseguire ulteriori miglioramenti. "E' chiaro che noi sia a livello regionale sia a livello di cornice statale vogliamo procedere sulla strada della semplificazione e della riduzione degli oneri per le imprese. Crediamo che con un'ulteriore riduzione degli oneri e una ulteriore semplificazione questo strumento possa essere la risposta, o una delle principali risposte, al tema della disoccupazione giovanile".

## Lavoro: Assolombarda, apprendistato contratto formativo per eccellenza

15 settembre 2014

**Commenti**

N. commenti 0

Milano, 15 set. (Adnkronos) - "Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice". Se ne è discusso oggi in Assolombarda durante un confronto sulla riforma del mercato del lavoro con esperti, imprese e istituzioni. "Assolombarda rivolge da sempre una grande attenzione ai temi del lavoro e dell'occupazione giovanile. A questi temi, nell'ambito del piano strategico per 'far volare Milano', abbiamo dedicato due progetti: Apprendistato Semplice e Post-diploma a misura d'impresa". A sostenerlo è Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda per lavoro e occupazione.

"Questo perché -aggiunge Chiassarini- siamo convinti che l'apprendistato rappresenti il contratto formativo per eccellenza nel quale le imprese giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze dei giovani". Secondo Chiassarini, "i dati presentati dal nostro centro studi registrano, nell'area milanese, una ripresa dell'apprendistato confermandone l'importanza in un contesto di crisi, come quello attuale, per l'occupazione giovanile. Inoltre, questa forma contrattuale, per sua natura, aiuta a colmare il gap tra le conoscenze dei giovani e le esigenze delle imprese".

Secondo la ricerca dell'Osservatorio Assolombarda risorse umane sul mercato del lavoro, l'utilizzo dell'apprendistato è cresciuto nel 2013 nell'area milanese. Nel campione di imprese associate Assolombarda, il numero di apprendisti è in ripresa: "mentre nel 2012 la diminuzione rispetto al 2008, anno di inizio della crisi, era arrivata al -59% -spiega Assolombarda- grazie all'inversione di tendenza registrata nel 2013 il gap si è ridotto a un più contenuto -15%". Il trend ha riguardato in particolare la componente femminile della forza lavoro giovane: "la presenza di donne in apprendistato nelle imprese associate è passata dal 41% al 44%. In generale, il turnover netto è stato del 35%, ma ha superato il 60%, considerando il 26% di apprendisti confermati a tempo indeterminato".

## Apprendistato nel milanese: dati e proposte

*Gli esiti del convegno “Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice” promosso da Assolombarda.*

[Teresa Barone](#) - 17 settembre 2014



Nel corso del 2013 l'utilizzo dell'**apprendistato** ha mostrato segni positivi nell'area milanese, tipologia contrattuale alla quale le imprese ricorrono in misura crescente e in grado di favorire la **formazione delle giovani risorse**. A questo tema è stato dedicato un recente convegno tenutosi presso l'Auditorium di Assolombarda: “**Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice**”, promosso dall'Osservatorio Assolombarda Risorse umane.

[=> Leggi tutte le news sull'apprendistato](#)

### Apprendistato semplificato

Come semplificare il contratto di apprendistato dal punto di vista burocratico? Imprese, istituzioni ed esperti si sono incontrati a Milano per confrontarsi su questo tema e sull' **riforma del mercato del lavoro**, evento che ha messo in luce alcune cifre importanti relative alla diffusione di questa forma contrattuale nel Capoluogo lombardo. Secondo Mauro Chiassarini, vice presidente Assolombarda per Lavoro e Occupazione:

«I dati presentati dal nostro centro studi registrano, nell'area milanese, una ripresa dell'apprendistato confermandone l'importanza in un contesto di crisi, come quello attuale, per l'occupazione giovanile. Inoltre, questa forma contrattuale, per sua natura, aiuta a colmare il gap tra le conoscenze dei giovani e le esigenze delle imprese.»

### Presenza femminile

Secondo le cifre rese note da Assolombarda, inoltre, è in aumento anche il numero di giovani donne che scelgono l'apprendistato per inserirsi nel mondo del lavoro e delle imprese: nell'arco di tempo preso in esame la percentuale di apprendiste appartenenti al sesso debole è passata dal 41% al 44%.

# Convegno 'Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice'

Oggi, 15:24 Assolombarda

## Milano -

Chiassarini: L'apprendistato rappresenta il contratto formativo per eccellenza e, per sua natura, aiuta a colmare il gap tra conoscenze dei giovani ed esigenze delle imprese. Per l'Osservatorio Assolombarda Risorse umane cresce nel 2013 nell'area milanese l'utilizzo dell'apprendistato

Milano, 15 settembre 2014 - Si è tenuto oggi, presso l'Auditorium di Assolombarda, il convegno 'Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice'.

Esperti, imprese e istituzioni si sono confrontati sulla riforma del mercato del lavoro e in particolare sul tema dell'apprendistato, tipologia contrattuale per la quale vi è un crescente interesse da parte delle imprese ma che necessita di modifiche per aumentarne il potenziale; su tutte, come emerso durante il convegno, semplificazione burocratica e allineamento delle competenze dei giovani alla domanda delle aziende.

"Assolombarda rivolge da sempre una grande attenzione ai temi del lavoro e dell'occupazione giovanile - spiega Mauro Chiassarini, vice presidente Assolombarda per Lavoro e Occupazione -. A questi temi, nell'ambito del piano strategico per 'far volare Milano', abbiamo dedicato due progetti: 'Apprendistato Semplice' e 'Post-diploma a misura d'impresa'. Questo perché siamo convinti che l'apprendistato rappresenti il contratto formativo per eccellenza nel quale le imprese giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze dei giovani".

"I dati presentati dal nostro centro studi registrano, nell'area milanese, una ripresa dell'apprendistato confermandone l'importanza in un contesto di crisi, come quello attuale, per l'occupazione giovanile. Inoltre, questa forma contrattuale, per sua natura, aiuta a colmare il gap tra le conoscenze dei giovani e le esigenze delle imprese" conclude Chiassarini.

Secondo la ricerca dell'Osservatorio Assolombarda Risorse Umane sul mercato del lavoro l'utilizzo dell'apprendistato, quale possibile strumento per l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro, è cresciuto nel 2013 nell'area milanese. Nel campione di imprese associate Assolombarda il numero di apprendisti è in ripresa (grafico 1): mentre nel 2012 la diminuzione rispetto al 2008, anno di inizio della crisi, era arrivata al -59%, grazie all'inversione di tendenza registrata nel 2013 il gap si è ridotto a un più contenuto -15%.

Il trend ha riguardato in particolare la componente femminile della forza lavoro giovane: la presenza di donne in apprendistato nelle imprese associate è passata dal 41% al 44%. In generale, il turnover netto è stato del 35%, ma ha superato il 60%, considerando il 26% di apprendisti confermati a tempo indeterminato.

Dai dati dell'Osservatorio riguardanti l'incidenza delle diverse tipologie contrattuali flessibili emerge, inoltre, come, nelle imprese panel Assolombarda, l'apprendistato sia l'unica forma contrattuale in aumento nel 2013 rispetto all'anno precedente (grafico 2).

L'inversione di tendenza nell'utilizzo della formula dell'apprendistato viene rilevata, seppur in maniera più lieve, anche a livello nazionale: nel 2013 (grafico 3 - dati Istat) si registra un 14,9% di giovani occupati in qualità di 'apprendisti'; il dato sull'utilizzo dell'apprendistato cresce ulteriormente se si considera solo l'area del nord-ovest, dove il 17,7% dei giovani è occupato attraverso questa forma contrattuale.

Al convegno hanno partecipato: Salvatore Pirrone, Direttore Generale per le politiche attive e passive del lavoro, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Michele Angelo Verna, Direttore Generale Assolombarda, Eugenio Gotti, Esperto Politiche Economiche e Formazione, Gabriele Fava, Presidente Studio Legale Fava & Associati, Maria Raffaella Caprioglio, Presidente Umana Spa, Pietro Gaddi, Responsabile pianificazione occupazionale, costo-lavoro e servizi per il personale ENI Spa, Massimo Bottelli, Direttore Lavoro, Welfare e Capitale Umano Assolombarda, Andrea Fioni, Responsabile Centro Studi Assolombarda, Barbara Bettini, Responsabile Risorse Umane Bettini Srl.

Lavoro: Assolombarda, nel 2013 cresce apprendistato a Milano  
Per imprese servono regole più semplici

(ANSA) - MILANO, 15 SET - Cresce tra le imprese milanesi l'utilizzo dell'apprendistato, l'unica tipologia contrattuale flessibile in crescita nel 2013. E' quanto evidenzia l'Osservatorio Assolombarda Risorse umane, in occasione del convegno di oggi, 'Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice'.

Tre le imprese associate ad Assolombarda il numero di apprendisti è in ripresa: mentre nel 2012 la diminuzione rispetto al 2008 era arrivata a -59%, nel 2013 il gap si è ridotto a una flessione del 15%. Il trend ha riguardato in particolare la componente femminile con un incremento dal 41% al 44% della presenza di giovani donne nelle aziende lombarde. 'L'apprendistato - sottolinea il vicepresidente di Assolombarda, Mauro Chiassarini - rappresenta il contratto formativo per eccellenza'. Per questo, 'necessita di modifiche', secondo imprese e istituzioni, partendo da 'semplificazione burocratica e allineamento delle competenze dei giovani alla domanda delle aziende'.(ANSA).

LAVORO: ASSOLOMBARDA, APPRENDISTATO CONTRATTO FORMATIVO PER ECCELLENZA  
Chiassarini, aiuta a colmare gap tra conoscenze dei giovani e  
esigenze delle imprese

Milano, 15 set. (Adnkronos) - "Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice". Se ne è discusso oggi in Assolombarda durante un confronto sulla riforma del mercato del lavoro con esperti, imprese e istituzioni. "Assolombarda rivolge da sempre una grande attenzione ai temi del lavoro e dell'occupazione giovanile. A questi temi, nell'ambito del piano strategico per 'far volare Milano', abbiamo dedicato due progetti: Apprendistato Semplice e Post-diploma a misura d'impresa". A sostenerlo è Mauro Chiassarini, vicepresidente di Assolombarda per lavoro e occupazione.

"Questo perché -aggiunge Chiassarini- siamo convinti che l'apprendistato rappresenti il contratto formativo per eccellenza nel quale le imprese giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze dei giovani". Secondo Chiassarini, "i dati presentati dal nostro centro studi registrano, nell'area milanese, una ripresa dell'apprendistato confermandone l'importanza in un contesto di crisi, come quello attuale, per l'occupazione giovanile. Inoltre, questa forma contrattuale, per sua natura, aiuta a colmare il gap tra le conoscenze dei giovani e le esigenze delle imprese".

Secondo la ricerca dell'Osservatorio Assolombarda risorse umane sul mercato del lavoro, l'utilizzo dell'apprendistato è cresciuto nel 2013 nell'area milanese. Nel campione di imprese associate Assolombarda, il numero di apprendisti è in ripresa: "mentre nel 2012 la diminuzione rispetto al 2008, anno di inizio della crisi, era arrivata al -59% -spiega Assolombarda- grazie all'inversione di tendenza registrata nel 2013 il gap si è ridotto a un più contenuto -15%". Il trend ha

riguardato in particolare la componente femminile della forza lavoro giovane: "la presenza di donne in apprendistato nelle imprese associate è passata dal 41% al 44%. In generale, il turnover netto è stato del 35%, ma ha superato il 60%, considerando il 26% di apprendisti confermati a tempo indeterminato".

## Assolombarda: aumentano nel Milanese i contratti di apprendistato

Milano (TMNews) - Apprendistato come strada per l'accesso dei giovani al mondo del lavoro. E' una via percorribile, uno strumento che funziona: lo confermano i dati dell'Osservatorio Assolombarda risorse umane. Se nel 2012 la diminuzione di apprendisti rispetto al 2008, anno di inizio della crisi, era arrivata al -59%, grazie all'inversione di tendenza registrata nel 2013 il gap si è ora ridotto a un più contenuto -15%. Ma c'è di più: per le imprese aderenti ad Assolombarda l'apprendistato è l'unica forma contrattuale flessibile in aumento nel 2013 rispetto all'anno precedente. Come spiega Michele Angelo Verna, direttore generale di Assolombarda. "Abbiamo sempre pensato all'apprendistato come strumento principe per i giovani per entrare nel mondo del lavoro perchè è l'unico contratto che mette al centro la formazione del giovane e consente all'imprenditore, con una procedura che è stata semplificata, di testare il giovane e insegnare il mestiere. Finalmente, dopo un anno di lavoro, il governo ha recepito molte delle nostre istanze. Finalmente i numeri in Lombardia e a Milano stanno crescendo a proposito dell'utilizzo di questo strumento". Nel corso del convegno "Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice", Assolombarda ha messo a confronto imprese e istituzioni sui temi della riforma del mercato del lavoro in generale e in particolare sull'apprendistato, tipologia contrattuale per la quale, come emerso durante il convegno, è possibile e necessario perseguire ulteriori miglioramenti. "E' chiaro che noi sia a livello regionale sia a livello di cornice statale vogliamo procedere sulla strada della semplificazione e della riduzione degli oneri per le imprese. Crediamo che con un'ulteriore riduzione degli oneri e una ulteriore semplificazione questo strumento possa essere la risposta, o una delle principali risposte, al tema della disoccupazione giovanile".

---

(AGIELLE) - Assolombarda: Jobs Act vicino alle imprese, cresce l'apprendistato (1)

---

(AGIELLE) - Milano - Si è tenuto oggi, presso l'Auditorium di Assolombarda, il convegno 'Un Jobs act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice'. Esperti, imprese e istituzioni si sono confrontati sulla riforma del mercato del lavoro e in particolare sul tema dell'apprendistato, tipologia contrattuale per la quale vi è un crescente interesse da parte delle imprese ma che necessita di modifiche per aumentarne il potenziale; su tutte, come emerso durante il convegno, semplificazione burocratica e allineamento delle competenze dei giovani alla domanda delle aziende. "Assolombarda rivolge da sempre una grande attenzione ai temi del lavoro e dell'occupazione giovanile - spiega Mauro Chiassarini, vice presidente Assolombarda per Lavoro e Occupazione -. A questi temi, nell'ambito del piano strategico per 'far volare Milano', abbiamo dedicato due progetti: 'Apprendistato Semplice' e 'Post-diploma a misura d'impresa'. Questo perché siamo convinti che l'apprendistato rappresenti il contratto formativo per eccellenza nel quale le imprese giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze dei giovani". "I dati presentati dal nostro centro studi registrano, nell'area milanese, una ripresa dell'apprendistato confermandone l'importanza in un contesto di crisi, come quello attuale, per l'occupazione giovanile. Inoltre, questa forma contrattuale, per sua natura, aiuta a colmare il gap tra le conoscenze dei giovani e le esigenze delle imprese" conclude Chiassarini. - (agiellenews.it)

---

(AGIELLE) - Assolombarda: Jobs Act vicino alle imprese, cresce l'apprendistato (2)

---

(AGIELLE) - Milano - Secondo la ricerca dell'Osservatorio Assolombarda Risorse Umane sul mercato del lavoro - presentata oggi al convegno 'Un Jobs Act vicino alle imprese: proposte per un apprendistato semplice' - l'utilizzo dell'apprendistato, quale possibile strumento per l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro, è cresciuto nel 2013 nell'area milanese. Nel campione di imprese associate Assolombarda il numero di apprendisti è in ripresa (grafico 1): mentre nel 2012 la diminuzione rispetto al 2008, anno di inizio della crisi, era arrivata al -59%, grazie all'inversione di tendenza registrata nel 2013 il gap si è ridotto a un più contenuto -15%. Il trend ha riguardato in particolare la componente femminile della forza lavoro giovane: la presenza di donne in apprendistato nelle imprese associate è passata dal 41% al 44%. In generale, il turnover netto è stato del 35%, ma ha superato il 60%, considerando il 26% di apprendisti confermati a tempo indeterminato. Dai dati dell'Osservatorio riguardanti l'incidenza delle diverse tipologie contrattuali flessibili emerge, inoltre, come, nelle imprese panel Assolombarda, l'apprendistato sia l'unica forma contrattuale in aumento nel 2013 rispetto all'anno precedente (grafico 2). L'inversione di tendenza nell'utilizzo della formula dell'apprendistato viene rilevata, seppur in maniera più lieve, anche a livello nazionale: nel 2013 (grafico 3 - dati Istat) si registra un 14,9% di giovani occupati in qualità di 'apprendisti'; il dato sull'utilizzo dell'apprendistato cresce ulteriormente se si considera solo l'area del nord-ovest, dove il 17,7% dei giovani è occupato attraverso questa forma contrattuale. Al convegno hanno partecipato: Salvatore Pirrone, Direttore

Generale per le politiche attive e passive del lavoro, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Michele Angelo Verna, Direttore Generale Assolombarda, Eugenio Gotti, Esperto Politiche Economiche e Formazione, Gabriele Fava, Presidente Studio Legale Fava & Associati, Maria Raffaella Caprioglio, Presidente Umana Spa, Pietro Gaddi, Responsabile pianificazione occupazionale, costo-lavoro e servizi per il personale ENI Spa, Massimo Bottelli, Direttore Lavoro, Welfare e Capitale Umano Assolombarda, Andrea Fioni, Responsabile Centro Studi Assolombarda, Barbara Bettini, Responsabile Risorse Umane Bettini Srl. - (agiellenews.it)